



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 03/03/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 febbraio 2010, n. 293

Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con DCR 230/2009. Istituzione Autorità di Gestione del PTA.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Rientro Emergenza Ambientale" e confermata dal Dirigente del Servizio Regionale Tutela delle Acque, riferisce quanto segue:

PREMESSO che il "Piano di Tutela delle Acque" è stato approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 in data 20 ottobre 2009;

CONSIDERATO:

- che, il "Piano di Tutela delle Acque" rappresenta uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e, in quanto tale, potrà comportare la sua successiva implementazione con successivi provvedimenti a cura degli organi competenti in funzione dell'entità della modifica e/o integrazione;
- che, pertanto, il P.T.A. può essere soggetto a:
 - a) modifiche comportanti effetti rilevanti sulla strategia di Piano che interessano i principi e gli indirizzi programmatici del PTA e che, pertanto, necessitano dell'approvazione con atto di Consiglio Regionale ex art. 22, comma c) dello Statuto della Regione Puglia;
 - b) modifiche conseguenti ad approfondimenti conoscitivi non comportanti effetti rilevanti sulla strategia di piano che necessitano dell'approvazione con Atto di Giunta Regionale ex art. 44 dello Statuto della Regione Puglia;
 - c) ulteriori modifiche conseguenti a rettifiche di meri errori materiali e/o ad aggiornamenti di dati che possono essere approvate con Atto del Dirigente del Servizio Tutela delle Acque;

RILEVATO che lo stesso Piano di Tutela nel prevedere divieti, prescrizioni, richieste di autorizzazioni e di pareri anche di natura vincolante, ha individuato -tra l'altro- un apposito organo, denominato "Autorità di Gestione del PTA", il quale, tuttavia, allo stato, non risulta ancora istituito, a cui ha attribuito, con riferimento a determinate fattispecie, specifiche competenze;

RITENUTA necessaria l'istituzione della predetta "Autorità" che, oltre all'espletamento delle competenze alla stessa assegnate dal Piano di Tutela delle Acque, provvede all'istruttoria degli atti finalizzati ad apportare eventuali modifiche e/o rettifiche del Piano di cui ai precedenti punti a), b) e c);

RILEVATO che l'Autorità in parola ben può coincidere con la figura del Dirigente pro-tempore del

Servizio Regionale Tutela delle Acque, il quale, per l'esercizio della funzione di Autorità di Gestione del PTA, si avvale, per le istruttorie delle relative pratiche e per quant'altro possa risultare utile ai suddetti fini istituzionali, degli Uffici "Programmazione e Regolamentazione" e "Attuazione e Gestione" di cui si compone la stessa struttura regionale, oltre che dei pareri espressi dal "Comitato regionale per la gestione ottimale delle risorse idriche" istituito con l'art. 13 della L.R. n. 28 del 6 settembre 1999, così come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 27 del 21 ottobre 2008;

Tutto ciò premesso e considerato si sottopone alle considerazioni della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP., che si intende qui di seguito integralmente riportata;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della P.O. "Rientro Emergenza Ambientale" e del Dirigente del Servizio Regionale "Tutela delle Acque", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) DI ISTITUIRE, per le motivazioni in narrativa richiamate che qui si intendono integralmente riportate, l'"Autorità di Gestione del Piano di Tutela", prevista dal "Piano di Tutela delle Acque" approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20 ottobre 2009 che, oltre all'espletamento delle specifiche competenze alla stessa assegnate dal Piano di Tutela delle Acque, provvede all'istruttoria degli atti finalizzati ad apportare eventuali modifiche e/o rettifiche del Piano di cui ai punti a), b) e c) in narrativa specificati;

2) DI DISPORRE che l'Autorità in parola coincide con la figura del Dirigente pro-tempore del Servizio Regionale Tutela delle Acque, il quale, per l'esercizio della funzione di Autorità di Gestione del PTA, si avvale, per le istruttorie delle relative pratiche e per quant'altro possa risultare utile ai suddetti fini istituzionali, degli Uffici "Programmazione e Regolamentazione" e "Attuazione e Gestione" di cui si compone la stessa struttura regionale, oltre che dei pareri espressi dal "Comitato regionale per la gestione ottimale delle risorse idriche" istituito con l'art.13 della L.R. n. 28 del 6 settembre 1999, così come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 27 del 21 ottobre 2008;

3) DI DISPORRE, inoltre, la notifica del presente provvedimento a cura del dirigente del Servizio Tutela delle Acque ai dirigenti degli Uffici “Programmazione e Regolamentazione” e “Attuazione e Gestione”, incardinati nello stesso Servizio Regionale;

4) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
